

## Un canto nuovo

**E**sattamente cinquant'anni fa, sull'onda delle aperture del Concilio, la cronaca del tempo diede grande risalto a un'esperienza musicale che, pur sollevando aspre polemiche, fu un segnale del cambiamento. È il 26 aprile del 1966, e nel secolare Oratorio dei Filippini alla Vallicella (Roma), viene eseguita per la prima volta la *Messa dei Giovani*, più comunemente chiamata *Messa beat*. Per l'occasione, cantano e si accompagnano con i loro strumenti alcune band di successo del tempo. Di cosa si trattava? Era il tentativo – certamente coraggioso! – di esprimere la fede con un linguaggio musicale vicino ai giovani. L'esperienza era caldeggiata dal domenicano Gabriele Sinaldi, docente universitario, con la collaborazione di Giuseppe Scoponi, oratoriano, e Tommaso Federici, liturgista. La musica era di Marcello Giombini. Due anni dopo ci sarà il passaggio vero e proprio nel rito. Su invito della Pro Civitate Christiana di Assisi, Giombini comporrà la *Messa Alleluia*: musica e testi per la celebrazione dell'Eucaristia. Oggi, con serenità, dobbiamo almeno riconoscere a queste esperienze il coraggio di sdoganare i linguaggi giovanili legati alla musica per esprimere la fede. Da allora, quanta strada è stata percorsa e quanta ancora resta da fare a partire da quella sfida...

A cinquant'anni di distanza, *Il Cenacolo* ripercorre un buon tratto della storia del rapporto tra i giovani e la musica. Un piccolo contributo per conoscere meglio le tendenze musicali dei giovani d'oggi e – perché no? – provare a raccogliere il testimone di quella ormai lontana esperienza.  
Cordialmente

p. Fiorenzo

Carissimi lettori e amici,  
vi ringraziamo per avere risposto con generosità al nostro appello (il *Cenacolo* n. 1) per migliorare le condizioni di tante famiglie in Senegal ed evitare la loro fuga dalle campagne finanziando l'acquisto di un capo di bestiame. Abbiamo raccolto 3.440 euro che ci permettono di iniziare questo progetto.  
Un grazie a nome di queste famiglie.

P. Remo, responsabile  
Centro Missionario sacramentino